



Venezia, 01-03-2006

nr. ordine 348

Prot. nr.69

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio comunale

Ai Capigruppo consiliari

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Al Vicesegretario Generale

e per conoscenza

Ai Presidenti delle Municipalità

MOZIONE

Oggetto: Commercio abusivo.

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale

Premesso

? che il commercio itinerante di merce contraffatta dilaga in tutto il centro storico veneziano nonostante il divieto regionale;

? che tante attività commerciali subiscono la concorrenza sleale del commercio abusivo, rischiando addirittura di dover chiudere;

? che la città è assediata da chi organizza l'accattonaggio in modo industriale, con fasce di orario preordinato e posizioni da occupare e si presume anche con incassi previsti tanto da far ipotizzare il rischio che si tratti di riduzione in schiavitù; che non c'è alcun controllo sui venditori abusivi di fiori e sui venditori pakistani di oggettini multicolori;

? che l'Amministrazione comunale ha scelto con l'Assessore competente e la Giunta tutta la via della legalizzazione dei mercatini etnici, che la Regione ha già impugnato, scelta dei mercatini che fa l'Amministrazione Salvadori-Cacciari prona e tollerante nei riguardi dell'abusivismo;

? che la scelta dei mercatini etnici ha visto in particolare Ascom ed altre associazioni silenziose e tolleranti di fronte alle scelte della Giunta Salvadori – Cacciari;

? che scarso è l'impegno del comandante della Polizia municipale e dell'Assessore alla Polizia municipale di fronte a questo fenomeno che è segno di degrado per tutto il territorio del Comune

tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

a) a revocare l'incarico al Comandante della Polizia Municipale avviando una nuova organizzazione e gestione del corpo della Polizia municipale e per valorizzare l'enorme patrimonio di risorse umane che questo esprime;

b) bloccare Piazzale Roma ed in Ferrovia al loro arrivo in Centro Storico:

- i venditori di merce contraffatta,
- chi organizza lo sfruttamento organizzato dell'accattonaggio,
- chi si muove per vendere abusivamente fiori;

c) mantenere fede agli impegni programmatici circa la prevenzione della microcriminalità e lo sfruttamento della prostituzione sul territorio del Comune di Venezia.

Alberto Mazzonetto